

Rassegna del 22/03/2024

ENAV

22/03/2024	Mf	9	Enav balza in borsa (+8,6%) dopo i conti e la cedola a livello record - Enav, corrono ricavi e cedola	Carrello Luca - Dal Maso Elena	2
22/03/2024	Sole 24 Ore	29	Enav pronta a entrare negli aeroporti, investimenti da 250 milioni in M&A	L.Ser	3
22/03/2024	Corriere della Sera	35	Sussurri & Grida - Enav, utile netto a 113 milioni	...	5
22/03/2024	Repubblica	21	Enav. Su ricavi e utili: "Ora nuovi investimenti"	...	6
22/03/2024	Messaggero	17	Interesse di Enav a investire negli aeroporti	...	7
22/03/2024	Giornale	23	Enav scatta e si prepara allo shopping	Lo Nostro Gianluca	8
22/03/2024	Giorno - Carlino - Nazione	21	Enav punta a gestire in partnership gli aeroporti italiani	Muller Castagliuolo Jessica	9
22/03/2024	Italia Oggi	21	Enav, con gli aeroporti il rapporto è platonico	...	10
22/03/2024	La Verita'	18	Record per Enav tra ricavi e dividendi E ora nuovi business	Pacione Di Bello Giorgia	11
22/03/2024	La Verita'	23	In difesa - Decolla la strategia europea e italiana sui droni	Bataglia Marco	13
22/03/2024	L'Identità	6	L'Italia vola, Enav al settimo cielo: un miliardo di ricavi Pubblicato il bilancio ecco tutti i conti della società	...	14
21/03/2024	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1	ENAV, risultati 2023 in forte crescita. Dividendo record di 0,23 euro - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	15
21/03/2024	MILANOFINANZA.IT	1	Enav alza il dividendo al massimo storico di 0,23, rende oltre il 7% e supera nel 2023 il miliardo di ricavi. Nel nuovo piano, M&A - MilanoFinanza News	...	19

ENAV

**Enav balza in
borsa (+8,6%)
dopo i conti
e la cedola
a livello record**

Servizio a pagina 9

CONTI 2023: PER LA SOCIETÀ DEL MEF FATTURATO RECORD E DIVIDENDI AL MASSIMO STORICO

Enav, corrono ricavi e cedola

*Il gruppo che gestisce il traffico aereo
vola in borsa: +8,6%. Nel 2024 occhi
su m&a e mercato non regolamentato*

DI LUCA CARRELLO
ED ELENA DAL MASO

«**S**ugli aeroporti siamo ancora in fase di studio e non abbiamo puntato nessun asset in particolare. In caso di acquisizioni prenderemo una quota di controllo, perché dobbiamo consolidare, e ci muoveremo in collaborazione con un partner strategico». All'Investor Day il ceo **Pasqualino Monti** allontana l'ingresso di **Enav** nel capitale di uno degli scali italiani. Nelle ultime settimane sono circolate delle indiscrezioni su un possibile interessamento all'aeroporto di Palermo da parte dell'azienda che gestisce il traffico aereo in Italia. Ma l'ad Monti ha spento l'entusiasmo, senza però nascondere l'attenzione per il mercato non regolamentato, tra le cui attività rientra anche la gestione degli scali aeroportuali. Un business, spiega il capo azienda, «con grandi marginalità» e che quindi spingerebbe la crescita della controllata del Mef. **Enav**, infatti, basa la quasi totalità dei ricavi sul mercato regolamentato, fatto di tariffe europee fisse negoziate periodicamente, che limitano le possibilità di crescita. Ciò non ha però impedito alla società di chiudere il 2023

con ricavi consolidati record, per la prima volta a quota 1 miliardo (+5,9%), e un ebitda di 300 milioni (+10% con un margine del 30%). Senza dimenticare la crescita dell'utile netto consolidato, arrivato a 112,7 milioni (+7,9%). Così ieri il titolo è tornato a correre e ha chiuso la seduta in rialzo dell'8,62%. Le azioni hanno beneficiato anche del dividendo di 23 centesimi, il più alto mai staccato da quando la società si è quotata nel 2016. L'obiettivo di **Enav** è incrementare ancora la cedola, e per farlo il solo mercato regolamentato potrebbe non bastare. «Continueremo a puntarci perché è il nostro core business, ma da qui al 2026 siamo pronti a investire fino a 250 milioni nel mercato non regolamentato, destinandoli anche a operazioni in grado di estrarre valore per gli azionisti», spiega Monti. In questo modo l'ad è convinto di accrescere il fatturato del business secondario di **Enav**, che l'anno scorso ha raggiunto quota 43,1 milioni (+7,9%). Da solo lo sviluppo organico consentirà, entro il 2026, un forte aumento dei ricavi fino a 70 milioni. Eventuali acquisizioni darebbero una marcia in più e secondo la società potrebbero portare fatturato addizionale per circa 100 milioni. Le risorse arriveranno dall'emissione di nuovo debito, ma mantenendo la

leva finanziaria comunque sotto controllo, ossia sotto le due volte (ora è a uno).

Un altro contributo alla crescita potrebbe arrivare dall'espansione all'estero. **Enav** è già attiva in Qatar e Arabia Saudita, e ha rapporti commerciali a Taiwan e in India. «Per il futuro guardiamo al Nord America e all'Africa, dove vorremmo esportare tecnologie e conoscenze», rivela Monti. Ecco, è questa la ricetta del ceo di **Enav** per crescere ancora, obiettivo che la società punta a raggiungere già quest'anno. Per il 2024 è previsto un aumento dei ricavi totali e dell'ebitda intorno al 5% trainato dall'incremento atteso del livello di traffico (+6,7%). Anche gli sforzi sul mercato non regolamentato dovrebbero produrre maggiori effetti e quindi Monti si attende una crescita a doppia cifra nel settore. Ma la spinta decisiva potrebbe arrivare dal negoziato con l'Europa sulle nuove tariffe del mercato regolamentato. «Dobbiamo essere bravi a spuntare il prezzo più alto possibile», spiega il ceo. «In questo modo potremmo alzare ancora la remunerazione per gli azionisti». (riproduzione riservata)



Enav pronta a entrare negli aeroporti, investimenti da 250 milioni in M&A

Trasporto aereo

Il gruppo verso acquisizioni che potranno riguardare anche la gestione di scali

L'ad **Pasqualino Monti**: «Siamo in una fase embrionale di analisi»

Enav si prepara ad acquisizioni nel settore non regolamentato che potranno riguardare anche la gestione di aeroporti. Il budget che la società dei **controllori di volo** può mettere in campo è pari a 250 milioni di euro entro il 2026 e l'attesa è che un simile investimento possa determinare ricavi aggiuntivi superiori per circa 100 milioni di euro. È una delle linee strategiche contenute nel piano industriale per il settore non regolamentato, la cui presentazione è prevista a Milano. La notizia in qualche modo conferma le indiscrezioni (mai smentite) dei mesi scorsi, secondo le quali il nuovo ad, **Pasqualino Monti**, potrebbe valutare di far entrare **Enav** nel capitale della società di gestione dell'aeroporto di Palermo.

«Siamo andati a guardare il settore aeroportuale, tutto il settore, non il singolo asset. Non faccio operazioni su un singolo asset. Siamo in una fase embrionale di analisi, non possiamo

parlare di operazioni. Parlare di acquisizione di aeroporti significa spostare l'attenzione da quanto stiamo facendo e vogliamo fare nel breve periodo», ha detto l'ad **Pasqualino Monti** durante l'Investor day dedicato solo al business non regolamentato. «Per fare acquisizioni che creino valore bisogna studiare ed essere responsabili - ha aggiunto -. Abbiamo strutturato la nostra azione perché il mercato regolato dà grande protezione, ha la nostra attenzione, ma per crescere dobbiamo guardare fuori da questo mercato, e bisogna guardare al mercato non regolato in maniera seria e responsabile». Per poter redigere il piano su tutte le attività del gruppo **Enav** deve attendere il via libera al nuovo Piano Regolatorio 2024 da parte della Ue, atteso a fine anno. In quella sede, ha spiegato Monti, potrebbe essere prevista una revisione della politica dei dividendi. Tornando al piano sulle attività non regolate, è previsto che lo sviluppo organico consentirà un aumento dei ricavi a circa 70 milioni di euro al 2026 contro i 43,1 milioni di euro del 2023. Il settore sarà sviluppato su due pilastri. «Mettendo a terra tutto il potenziale nelle attuali aree "core" di mercato terzo (licenze e software, servizi tecnici e d'ingegneria, consulenze aeronautiche) agendo sulla leva principale costituita dal rafforzamento della capacità commerciale». E poi «l'ottimizzazione e sviluppo di altri business in cui **Enav** è già presente, come piattaforme dedi-

cate ai servizi per i droni, formazione, radiomisure, servizi meteo». A questi pilastri, come detto, si affianca una terza linea strategica, «non organica, che prevede selezionate operazioni di M&A con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento sia nel settore delle licenze e servizi software, per potenziare l'offerta anche nel campo della cyber security, che nel settore dei servizi tecnici e di ingegneria; a questi si aggiunge la valutazione del mercato della gestione aeroportuale», come si spiega nella nota diffusa.

Sempre ieri sono stati diffusi i risultati del 2023, chiuso con ricavi in crescita del 5,9 per cento, a quota un miliardo. Di questi, i ricavi del settore non regolamentato sono stati pari a 43,1 milioni, in aumento del 7,9 per cento. L'Ebitda è stato pari 300 milioni (+10%), l'utile netto si attesta a 112,7 milioni, in crescita del 7,9 per cento. Sulla base di questi risultati è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 0,23 euro per azione (+17%). Il traffico di rotta e di terminale sono stati in aumento rispettivamente del 11% e del 10,9% in termini di unità di servizio. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 si è attestato a 322,3 milioni di euro, in miglioramento di 85,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. I sindacati hanno accolto con interesse la nuova strategia, ma tornano a ribadire la necessità di aggiornare il contratto.

—L.Ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI 2023

+5,9%

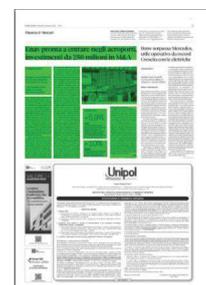
I ricavi

I risultati del 2023 si sono chiusi con ricavi in crescita del 5,9 per cento, a quota un miliardo. Di questi, i ricavi del settore non regolamentato sono stati pari a 43,1 milioni, in aumento del 7,9 per cento

+10%

L'Ebitda

L'Ebitda è stato pari 300 milioni (+10%), l'utile netto di 112,7 milioni, in crescita del 7,9%





Traffico in aumento. Il 2023 degli scali italiani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1878 - T.1675

Sussurri & Grida

Enav, utile netto a 113 milioni

Enav, la società che gestisce lo spazio aereo dell'Italia, ha chiuso il 2023 con 1 miliardo di ricavi, un Ebitda pari a 300,1 milioni, un Ebitda margin del 30% e un utile netto di 112,7 milioni. Il cda ha proposto un dividendo di 0,23 euro per azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1878 - T.1675



Enav

Su ricavi e utili: "Cra nuovi investimenti"

Enav annuncia risultati 2023 superiori alle attese e la cedola più ricca di sempre (124,5 milioni o 0,23 euro per azione) pari al 11% degli utili 2023 (+7,9% a 112,1 milioni) e ricavi a 1 miliardo. Il titolo sale dell'8,6% per l'accordo con Amazon sui droni, ma gli investitori temono la diversificazione negli aeroporti. «Il traffico aereo resta il motore di Enav ma è un business regolato e quindi cappato – spiega l'ad Pasqualino Monti - studiamo investimenti che creino più valore per tutti i soci».



▲ Pasqualino Monti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1956 - T.1675



Interesse di Enav a investire negli aeroporti

IL PIANO

ROMA **Enav**, la società che gestisce il traffico aereo in Italia, guarda al business degli aeroporti. Intanto chiude il 2023 con ricavi in crescita del 6% a 1 miliardo di euro. Il traffico è aumentato dell'11% a 10,62 milioni di unità di servizio. Il margine operativo lordo è cresciuto del 10% a 300 milioni, l'utile netto dell'8% a 113 milioni e il dividendo è cresciuto del 17% a 0,23 euro. «Il 2023 - spiega l'amministratore delegato della società,

Pasqualino Monti - è stato un anno record per numero di voli sull'Italia».

Entro la fine dell'anno **Enav** presenterà il nuovo piano industriale 2025-2029 per le attività regolate, che nel 2023 hanno raggiunto oltre 990 milioni di euro di ricavi su un totale di 1 miliardo.

Enav ha poi annunciato di essere in una «fase preliminare di studio» su possibili acquisizioni nell'ambito della gestione aeroportuale. Obiettivo del gruppo è rilevare quote negli scali in partnership con gli operatori. I mez-

zi a disposizione per investimenti ammontano a 250 milioni di euro al 2026 e le eventuali operazioni di acquisizione, stima la società, possano portare ricavi addizionali superiori a circa 100 milioni.

Il rapporto di **Enav** con gli aeroporti per ora è «soltanto platonico», ha puntualizzato Monti, sottolineando che «stiamo guardando un settore e non singole attività». «Abbiamo visto che nelle realtà aeroportuali ci sono possibili partner strategici, ma dovendo consolidare non possiamo entrare con quote minoritarie», ha proseguito l'amministratore delegato di **Enav**. «Se arriveremo a fare un'operazione - ha aggiunto - certamente saranno quote di controllo». Tra gestione aeroportuale e servizi regolati secondo Monti «non esiste conflitto di interessi perché non siamo il regolatore e non gestiamo slot e poi in Spagna e Norvegia molti operatori di servizi già oggi gestiscono aeroporti».

I risultati di **Enav** sono stati apprezzati in Borsa: ieri il titolo della società ha chiuso con un balzo del 9% a 3,5 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRIMO BILANCIO DI MONTI

Enav scatta e si prepara allo shopping

Utile +7,9% e ricavi oltre il miliardo. Obiettivo puntato sulla gestione degli scali

TARGET

L'ad: «Stiamo studiando il mercato». L'impegno verso la cybersecurity
Gianluca Lo Nostro

■ **Enav** spicca il volo. La società per il controllo del traffico aereo ha presentato ieri i conti del 2023, registrando utili netti consolidati in crescita del 7,9% a quota 112 milioni. Per la prima volta, inoltre, i ricavi consolidati hanno superato quota un miliardo. Su anche i dividendi a 0,23 euro, il livello più alto di sempre per gli azionisti. Numeri record che hanno fatto galoppare il titolo in Borsa: +8,6 per cento. Durante l'investor day, **Enav** che fa capo al Tesoro per il 53,3%, ha fatto il punto sul primo anno della gestione di **Pasqualino Monti**, divenuto ad nel 2023. Sotto la sua guida, il gruppo ha lanciato un piano di sviluppo triennale, incentrato non più solo sul core business del traffico aereo, cresciuto dell'11%, ma su altre opportunità nel mercato non regolamentato, che ora vale 43 milioni di fatturato ma dovrebbe arrivare a 70 entro il 2026.

In attesa del nuovo piano industriale, **Enav** ha intenzione di ampliare i suoi oriz-

zonti puntando su nuove tecnologie e aeroporti: la potenza di fuoco stimata per le acquisizioni si attesta a 250 milioni. Ma Monti avverte: «Non abbiamo chiuso nessun deal, siamo in una fase di studio. Abbiamo guardato il settore e preso i numeri di alcuni asset che pensavamo potessero essere alla nostra portata».

Il riferimento, esplicito, è alla gestione degli scali aeroportuali, emerso ben prima della pubblicazione dei conti per via di alcune indiscrezioni trapelate lo scorso dicembre secondo cui la società avrebbe potuto prendere il controllo dell'aeroporto di Palermo. Nessun indizio sui possibili interlocutori, dunque, ma una certezza: le operazioni non prevedranno l'acquisto di quote di minoranza, bensì solo takeover. L'ad ha ribadito infine l'impegno sulla cybersecurity, altro segmento da considerare - con prudenza, come dimostra il recente collasso delle trattative tra Atos e Airbus in Francia - per eventuali operazioni di fusione o acquisizione: «Lo spazio aereo nazionale - spiega Monti a *il Giornale* - deve essere sicuro. Siamo molto forti e avanti su questo, dialogheremo con le aziende che reputeremo interessanti».



STRATEGIE
L'ad di **Enav**, **Pasqualino Monti**

ha presentato ieri il bilancio del 2023



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1972 - T.1745

RECORD DI VOLI NEL 2023

Enav punta a gestire
in partnership
gli aeroporti italiani

MILANO

«Il 2023 è stato un anno record per numero di voli sull'Italia». Così l'ad **Pasqualino Monti** (nella foto) in merito ai risultati 2023 di **Enav**, che riguarda il miliardo di ricavi. A trainare la crescita l'accelerazione del traffico aereo, che nel 2024, secondo le stime, crescerà ancora del 7%. «Siamo pronti a gestire questo eventuale record con performance operative ancora più alte», dichiara Monti, che ha illustrato agli analisti la strategia per le attività non regolamentate al 2026. Un mercato nel quale il gruppo vuole «diventare leader». Oltre a consolidarsi nelle aree «core», **Enav** punta infatti nel prossimo triennio a crescere grazie a un portafoglio diversificato. «La nostra priorità sarà quella di mantenere una struttura finanziaria solida e creare valore per gli stakeholder. Il mercato

regolato è il nostro cuore, ma offre moderate opportunità di crescita. Abbiamo il dovere di industrializzare i processi che abbiamo in pancia». **Piattaforme** dedicate ai servizi per i droni, formazione, radiomisure, servizi meteo: sono questi alcuni ambiti nei quali **Enav** vuole rafforzarsi. Uno sviluppo organico che punta a sfiorare i 70 milioni di ricavi, contro i 43 del 2023. Un mercato «da valutare» sarà anche quello della gestione aeroportuale, nel quale «eventuali acquisizioni sono in fase di studio» e nella quale non si esclude il coinvolgimento di «partner strategici». Sul piatto, infatti, investimenti fino a 250 milioni di euro al 2026, di cui 120 milioni solo nel 2024, per «selezionate operazioni M&A», che genereranno una crescita non organica per ricavi addizionali stimati a circa 100 milioni.

Jessica Muller Castagliuolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enav, con gli aeroporti il rapporto è platonico

Pasqualino Monti, a.d. di **Enav**, frena l'entusiasmo sull'ingresso della società nella gestione degli aeroporti: un rapporto che per ora viene definito «solo platonico». La società ha brillato in borsa, chiudendo in rialzo dell'8,62% a 3,53 euro dopo i conti superiori alle attese. Durante l'Investor day il capo azienda ha affermato che «la priorità è quella di mantenere una solida struttura finanziaria e creare sempre più valore per i nostri azionisti». **Enav**, dopo avere riportato nel 2023 un utile netto di 112,7 milioni, ha proposto un dividendo di 0,23 euro per azione, in aumento del 17% rispetto al 2022.

Enav ha delineato lo sviluppo per l'espansione sul mercato non regolamentato per il prossimo triennio, attraverso una crescita sia organica sia esterna. La prima è articolata su due pilastri: il raggiungimento del full potential nelle attuali aree core di mercato terzo e l'ottimizzazione e sviluppo di altri business. La terza linea prevede, invece, selezionate operazioni di m&a, cui si aggiunge la valutazione del mercato della gestione aeroportuale. Monti ha precisato che «non abbiamo chiuso deal, siamo in una fase di studio». In ogni caso, se **Enav** dovesse fare operazioni, «prenderemo una quota di controllo in collaborazione con un partner strategico».

© Riproduzione riservata



Record per Enav tra ricavi e dividendi E ora nuovi business

L'azienda annuncia entrate per 1 miliardo nel 2023 e una cedola di 0,23 euro per azione. Obiettivo: i mercati non regolamentati

di **GIORGIA PACIONE DI BELLO**

■ **Enav** chiude il 2023 con ricavi pari a 1 miliardo di euro e cerca nuove opportunità di crescita sui mercati non regolamentati, guardando anche al settore aeroportuale.

Ieri il cda di **Enav** ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2023 che ha evidenziato non solo ricavi record, ma anche risultati positivi per il traffico di rotta e di terminale in aumento rispettivamente dell'11% e del 10,9%, della crescita del margine operativo lordo del 10,2% a 300,1 milioni, dell'utile netto pari a 112,7 milioni di euro (+7,9%) e del dividendo più alto di sempre. Il cda ha infatti proposto di distribuire un dividendo per il 2023 pari a 0,23 euro per azione, in aumento di circa il 17% rispetto al 2022. «Per il 2024 si prevede un ulteriore aumento del traffico di circa il 7% ed **Enav** sarà pronta a gestire questo eventuale nuovo record di voli con performance operative ancora più alte. Stiamo lavorando per fare di **Enav** un'azienda leader anche sulle attività non regolamentate a beneficio del sistema Italia e dei nostri azionisti», dichiara l'ad, **Pasqualino Monti**.

Per quanto riguarda la crescita sui mercati non regolamentati le linee di sviluppo di **Enav** sono due: organica e inorganica. Per il primo pilastro ci sono due declinazioni. Da una parte **Enav** ha interesse a consolidare le attuali aree core già presenti in azienda (licenze, consulenze aeronautiche, eccetera). Dall'altra parte punta all'ottimizzazione e allo sviluppo di altri business in cui **Enav** è già presente con l'o-

biiettivo di diversificare ulteriormente il portafoglio di attività (piattaforme dedicate ai droni, servizi meteo eccetera). Il primo pilastro consentirà, in prospettiva, un aumento dei ricavi fino a circa 70 milioni di euro al 2026, contro i 43,1 milioni del 2023. Accanto a questo si sviluppa poi la linea non organica, cioè il secondo pilastro, che prevede il fare operazioni di M&A con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento, sia nel settore delle licenze e software, con un forte focus sul mondo della cybersecurity, per garantire una sempre maggiore protezione dei dati dagli attacchi informatici, che nel settore dei servizi tecnici di ingegneria. A questi si aggiungono poi le mire sul mercato aeroportuale.

Su quest'ultimo punto **Monti** ha sottolineato come **Enav** è «in una fase preliminare di studio e al momento non c'è nulla sul tavolo», aggiungendo che nel caso «saremo pronti a cogliere tutte le opportunità che si presenteranno con la stessa logica della creazione di valore per gli azionisti che abbiamo adottato nella nostra strategia industriale». Le eventuali acquisizioni saranno a debito in quanto «il flusso di cassa sarà interamente destinato agli investimenti nelle attività regolate e nella distribuzione di dividendi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1601 - T.1601

IN DIFESA

Decolla la strategia europea e italiana sui droni

di **MARCO BATTAGLIA**

■ L'Unione europea ha assunto un ruolo-guida a livello globale nello sviluppo del quadro normativo per le operazioni dei velivoli senza pilota. Se ne è discusso al Mediterranean aerospace matching (Mam) 2024, evento internazionale promosso a Grottaglie dalla Regione Puglia ed Enac. Il direttore dell'Aviazione della Dg Move della Commissione europea, **Filip Cornelis**, ha presentato la Drone strategy 2.0 dell'Ue, il cui obiettivo è «consentire ai droni di diventare vettori della mobilità intelligente e sostenibile del futuro». La strategia si basa principalmente su due pilastri: «La costruzione di un mercato europeo dei servizi per i droni e il rafforzamento della sicurezza». «Subito dopo Pasqua», ha annunciato **Cornelis**, «la Commissione adotterà un ulteriore pacchetto normativo che riguarderà in particolare due tipi di operazioni», quelle classificate ad alto rischio, cioè che si svolgono in aree urbane popolate, e quelle dei cosiddetti aerotaxi (o più correttamente eVtol): droni a decollo e atterraggio verticale con equipaggio. Per il vicedirettore generale di Enac, **Fabio Nicolai**, presente al Mam, «l'obiettivo è creare un ecosistema che sfrutti la terza dimensione ai fini di una mobilità integrata e sostenibile».

Del resto, Enac è in prima fila per lo sviluppo della mobilità aerea avanzata nel nostro Paese. Intervendendo di recente su *Airpress*, il presidente di Enac, **Pierluigi Di Palma**, ha definito la strategia drone 2.0

«un chiaro indirizzo politico e sociale per fare dei droni i vettori della mobilità del futuro». A livello mondiale, ha spiegato **Di Palma**, «il settore è uno dei mercati in più rapida crescita», il cui valore dovrebbe salire a oltre 500 miliardi di euro entro il 2030. Un impegno, quello di Enac, che punta a «migliorare l'accessibilità e la mobilità delle città e la qualità di ambiente, vita e sicurezza dei cittadini». Per definire gli scenari di impiego dei sistemi di droni, però, sarà fondamentale la collaborazione tra le società responsabili del volo civile, le istituzioni e l'industria, soprattutto finanziando e implementando a livello nazionale un sistema che permetta di gestire gli elevati volumi di traffico nello spazio aereo a bassa quota (il cosiddetto U-Space).

Un esempio di queste collaborazioni arriva dal memorandum d'intesa siglato dall'amministratore delegato di **Enav, Pasqualino Monti** e dal condirettore generale di Leonardo, **Lorenzo Mariani** per lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi volti a migliorare la gestione del traffico aereo. Già da tempo le due aziende lavorano insieme allo sviluppo di sistemi avanzati di gestione del traffico aereo, in particolare proprio sui droni. «Il nostro obiettivo è sviluppare sinergicamente capacità e competenze», ha detto **Monti**, a cui ha fatto eco **Mariani**: «Con questo nuovo impegno, vogliamo costruire insieme modelli innovativi di business sfruttando i nostri punti di forza reciproci».

redazioneairpress@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1601 - T.1601



I NUMERI

L'ITALIA VOLA, ENAV AL SETTIMO CIELO: UN MILIARDO DI RICAVI PUBBLICATO IL BILANCIO ECCO TUTTI I CONTI DELLA SOCIETÀ

L'Italia vola. In tutti i sensi. E l'Enav, guidata dall'amministratore delegato **Pasqualino Monti**, festeggia. Il Cda della società, presieduto da **Alessandra Bruni**, ha snocciolato i numeri dell'ultimo bilancio. Il 2023 s'è chiuso con il record del traffico aereo che ha portato l'utile netto consolidato a 112,7 milioni di euro, per un aumento del 7,9% rispetto al 2022 e ricavi consolidati che hanno superato, per la prima volta nella storia della società, il miliardo di euro. Nel 2023 i ricavi da mercato non regolamentato sono cresciuti a 43,1 milioni di euro, in aumento del 7,9% rispetto al 2022, l'Ebitda consolidato ha raggiunto i 300,1 milioni di euro, in aumento del 10,2% e l'Ebitda margin si è attestato al 30%. Il Cda ha proposto un grosso aumento del dividendo, pari a circa il 17%, da 0,23 euro ad azione. L'amministratore delegato Monti ha escluso, per ora, l'ipotesi di nuove acquisizioni per la società.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1615 - T.1615



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://finanza.repubblica.it/News/2024/03/21/enav_risultati_2023_in_forte_crescita_dividendo_record_di_0_23_euro-13/

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

ENAV, risultati 2023 in forte crescita. Dividendo record di 0,23 euro



Presentato il Piano di sviluppo delle attività non regolamentate che punta su una crescita organica su selezionate operazioni di M&A

21 marzo 2024 - 09.20

(Teleborsa) - ENAV, la società di gestione del traffico aereo in Italia, chiude l'esercizio 2023 con risultati in forte crescita, registrando un utile netto consolidato di 112,7 milioni di euro, in aumento del 7,9% rispetto al 2022. Un esercizio contraddistinto da una forte accelerazione dei viaggi e del traffico aereo. Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, è cresciuto dell'11% rispetto al 2022. Il traffico di terminale, espresso in unità di servizio, nel 2023 ha registrato un aumento del 10,9% rispetto al 2022, generalizzato su tutto il territorio italiano.

"Il 2023 è stato un anno record per numero di voli sull'Italia", ha riconosciuto l'Amministratore Delegato Pasqualino Monti, "che aggiunge "la qualità del servizio posiziona ENAV tra i primi service provider al mondo grazie alla forte accelerazione degli investimenti sulle attività core. La nostra capacità di gestire importanti volumi di traffico, unita alle commesse estere, ci ha permesso di raggiungere, per la prima volta, il miliardo di ricavi. Tutto questo, insieme ad una gestione finanziaria oculata, ci consente di distribuire il dividendo più alto di sempre".

I ricavi totali consolidati nel 2023 si attestano a 1 miliardo di euro, in aumento del 5,9% rispetto al 2022, con ricavi da attività operativa si attestano a 990,9

Market Overview

MERCATI	MATERIE PRIME	TITOLI DI STATO
Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	39.512	+1,03%
FTSE 100	7.813	+0,98%
FTSE MIB	34.415	+0,35%
Germany DAX	18.121	+0,59%
Hang Seng Index*	16.543,07	+0,08%
Nasdaq	16.369	INV.
Nikkei 225*	39.868,00	+0,44%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1031

milioni di euro, in crescita del 7,6% rispetto al 2022, mentre i ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 43,1 milioni di euro, in aumento del 7,9% rispetto al 2022. La componente di balance, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide negativamente per 28,1 milioni di euro, principalmente per il recupero della prima quota dei balance iscritti nel combined period 2020-2021.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si attesta a 300,1 milioni di euro, risultato di poco inferiore al valore record registrato a fine 2019 ed in crescita del 10,2% rispetto al 2022. L'EBITDA margin nel 2023 è pari al 30%. L'EBIT consolidato si è attestato a 172,7 milioni di euro, in aumento del 16,4% rispetto al 2022.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 presenta un saldo di 322,3 milioni di euro in miglioramento di 85,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2022.

"Per il 2024 si prevede un ulteriore aumento del traffico di circa il 7% - anticipa l'Ad Monti - ed **ENAV** sarà pronta a gestire questo eventuale nuovo record di voli con performance operative ancora più alte. Stiamo lavorando per fare di **ENAV** un'azienda leader anche sulle attività non regolamentate a beneficio del sistema Italia e dei nostri azionisti".

L'Outlook 2024 indica un livello di traffico, allineato alle ultime proiezioni di Eurocontrol per l'Italia, pari a 11,3 milioni di unità di servizio di rotta nel 2024, con un incremento del +6,7% rispetto al 2023. Rispetto al 2023, i ricavi totali sono attesi in crescita percentuale mid-single digit, con una crescita percentuale double-digit dei ricavi da mercato non regolamentato. Inoltre, è atteso un EBITDA in crescita percentuale mid-single digit sempre rispetto al 2023. Gli **investimenti** nel 2024 sono attesi a circa 120 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista il 10 maggio 2024, di distribuire un **dividendo 2023 record**, pari a 124,5 milioni di euro, corrispondenti a **0,23 euro per azione**, in pagamento il 29 maggio 2024 con data stacco cedola il 27 maggio 2024 e record date il 28 maggio 2024.

Il Piano ENAV

ENAV oggi presenta anche le **linee di sviluppo per l'espansione sul mercato non regolamentato nel prossimo triennio** sia attraverso una crescita organica che inorganica. Il criterio che guiderà l'individuazione dei settori oggetto di crescita - si spiega - sarà orientato esclusivamente alla **creazione di valore** per la Società e per gli azionisti.

"La nostra strategia mette **al centro la crescita, l'innovazione e la**

sostenibilità. Il mercato regolato rappresenta il core business del Gruppo ENAV, sia in termini di ricavi che di risorse impiegate, continueremo dunque a rafforzarlo. - ha commentato l'Ad Monti - Vogliamo però capitalizzare le competenze e la reputazione conquistata, facendo leva sulle attività commerciali che ci consentono di accelerare lo sviluppo e le marginalità del Gruppo nel breve-medio periodo, valorizzando le competenze distintive di ENAV, rispondendo alle richieste del mercato dei servizi aviation e andando a competere con i maggiori service provider europei che già hanno intrapreso questo percorso".

La crescita organica è articolata su **due pilastri: Raggiungimento del full potential nelle attuali aree "core"** di mercato terzo (es. licenze e software, servizi tecnici e d'ingegneria, consulenze aeronautiche) ed **ottimizzazione e sviluppo di altri business** in cui ENAV è già presente (es. piattaforme dedicate ai servizi per i droni, formazione, radiomisure, servizi meteo,). Lo sviluppo organico consentirà, in prospettiva, un **forte aumento dei ricavi fino a circa 70 milioni di euro al 2026** contro i 43,1 milioni di euro del 2023.

A questi pilastri si affianca una **terza linea strategica, non organica**, che prevede **selezionate operazioni di M&A** con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento, sia nel settore delle licenze e servizi software, per potenziare l'offerta in termini di soluzioni software anche nel campo della cyber security, che nel settore dei servizi tecnici e di ingegneria. A fronte di un **investimento finanziario complessivo fino a 250 milioni di euro al 2026**, le eventuali operazioni di M&A si stima possano portare **ricavi aggiuntivi superiori a circa 100 milioni di euro.**

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR - EURO ▼

IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi ▼

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.milanofinanza.it/news/enav-alza-il-dividendo-al-massimo-storico-di-0-23-rende-oltre-il-7-e-supera-nel-2023-il-miliardo-di-ricavi-202403210850334266>

↑ FTSE MIB 0,30%	↓ SPREAD 125,75	↑ DOWJONES 1,03%	↑ DAX 0,54%
------------------	-----------------	------------------	-------------

Menù



Accedi

Abbonati

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI NEWSLETTER SFOGLIA IL GIORNALE

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Spread & tassi Market Driver

/ News / Corporate Italia / Enav alza il dividendo al massimo storico di 0,23, rende oltre il 7% e supera il miliardo di ricavi. Nel nuovo piano, M&A



⚡ CORPORATE ITALIA

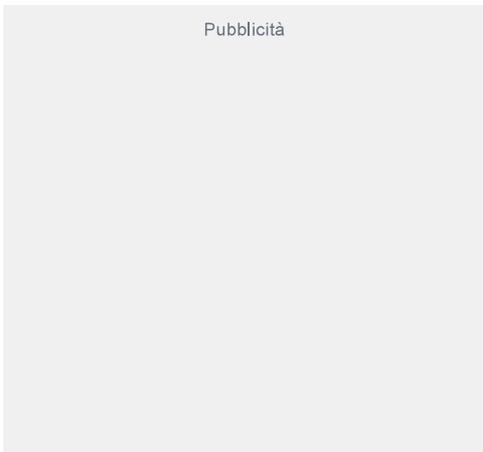
Leggi dopo

Enav alza il dividendo al massimo storico di 0,23, rende oltre il 7% e supera il miliardo di ricavi. Nel nuovo piano, M&A

di Elena Dal Maso

tempo di lettura

La società che gestisce il traffico aereo civile in Italia ha chiuso il 2023 con oltre un miliardo di ricavi (+5,9% anno su anno) e un utile netto consolidato di 112,7 milioni (+7,9%)



Le più lette degli ultimi sette giorni

Banche italiane, ecco quelle promosse da Kbw. I nuovi target price con un upside del 40%

Bond, ecco i 50 titoli retail a sconto che rendono fino al 4,95% lordo. E che possono offrire un doppio guadagno

Enav, società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, chiude il 2023 superando per la prima volta il miliardo di euro di ricavi consolidati, in aumento del 5,9% rispetto all'esercizio precedente. L'ebitda consolidato sale del 10,2% a 300,1 milioni, con un margine del 30% e l'utile netto consolidato a 112,7 milioni, in crescita del 7,9% anno su anno.

La società guidata dall'ad **Pasqualino Monti** ha proposto un **dividendo di 0,23** per azione da 0,1967 del 2022, ai **massimi storici** per il gruppo. Ai valori attuali del titolo di 3,25 euro per 1,77 miliardi di capitalizzazione (-5% circa da inizio anno), il dividend yield è di oltre il **7%**.

- Leggi anche: [Dalla Bei 160 milioni a Enav per digitalizzare le infrastrutture](#)

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre presenta un saldo di 322,3 milioni, in miglioramento di 85,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda il traffico di rotta e terminale, si parla di un aumento dell'11% e del 10,9% rispetto al 2022. Guardando al futuro, «le stime per il 2024 prevedono un livello di traffico, allineato alle ultime proiezioni di Eurocontrol per l'Italia, pari a 11,3 milioni di unità di servizio di rotta nel 2024, con un incremento del 6,7% rispetto al 2023», scrive [Enav](#).

- Leggi anche: [Piazza Affari, è tempo di vendere le azioni da rally e puntare sui titoli più sottovalutati?](#)

La guidance 2024

Rispetto al 2023, [Enav](#) si attende «**ricavi totali** in crescita percentuale **mid-single digit**, con una crescita percentuale **double-digit dei ricavi da mercato non regolamentato**. Inoltre, è atteso un **ebitda** in crescita percentuale **mid-single digit** sempre rispetto al 2023. Gli **investimenti** nel 2024 sono previsti per circa 120 milioni».

L'ad Monti sottolinea che «**il 2023 è stato un anno record per numero di voli sull'Italia...** La nostra capacità di gestire importanti volumi di traffico, unita alle commesse estere, ci ha permesso di raggiungere, per la prima volta, il miliardo di ricavi. Tutto questo, insieme ad una gestione finanziaria oculata, ci consente di distribuire **il dividendo più alto di sempre**».

Per il 2024, aggiunge Monti, si prevede un ulteriore aumento del traffico di circa il 7% ed «[Enav](#) sarà pronta a gestire questo eventuale nuovo record di voli con performance operative ancora più alte».

- Leggi anche: [Bond, ecco i 50 titoli retail a sconto che rendono fino al 4,95% lordo. E che possono offrire un doppio guadagno](#)

Il piano industriale triennale

[Enav](#) ha anche presentato agli investitori le linee di sviluppo per **l'espansione sul mercato non regolamentato** per il prossimo **triennio** sia attraverso una crescita organica che inorganica.

Casa green, la direttiva Ue può deprezzare gli immobili inefficienti e frenare gli acquisti. Ecco le zone più a rischio e come difendersi

Quanto scenderanno i tassi Bce? Ecco le attese degli analisti e i dati economici da osservare

John Elkann vuole vendere La Repubblica e il Pd si muove per trovare una cordata di investitori di sinistra

Pubblicità

LifeStyle

Tesla, perché Elon Musk non è più il paladino di Wall Street

L'azione del produttore degli iconici veicoli elettrici è crollata del 30% da inizio anno...

Monfortino, male le annate senior

Perdita media di valore del 12,7% alle aste per le 15 bottiglie dal 1945 al 1995. Crollo...

La **crescita organica** attesa si articolerà in due modi: «raggiungimento del full potential nelle aree core attuali e l'ottimizzazione e lo sviluppo di altri business». Questo sviluppo in prospettiva, per la società, porterà a un aumento dei ricavi fino a circa **70 milioni al 2026 da 43,1 milioni del 2023**.

Il secondo punti riguarda lo sviluppo di altri business in cui **Enav** è già presente «per valorizzare le competenze distintive e **diversificare il portafoglio di attività** (piattaforme dedicate ai servizi per i droni, formazione, radiomisure, servizi meteo)».

A questi pilastri si affianca una terza linea strategica, non organica, che prevede «selezionate operazioni di M&A con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento, sia nel settore delle licenze e servizi software, per potenziare l'offerta in termini di soluzioni software anche nel campo della **cyber security**, che nel settore dei servizi tecnici e di ingegneria; a questi si aggiunge la valutazione del mercato della gestione aeroportuale».

A fronte di un **investimento finanziario complessivo fino a 250 milioni di euro** al 2026, le eventuali operazioni di M&A si stima «possano portare ricavi addizionali **superiori a circa 100 milioni**», scrive **Enav**.

Le eventuali operazioni saranno finanziate con l'emissione di nuovo debito, con una **leva finanziaria al di sotto delle 2 volte**. (riproduzione riservata)

Orario di pubblicazione: **21/03/2024 08:23**

Ultimo aggiornamento: **21/03/2024 08:56**

Condividi

Altre news della sezione Corporate Italia

A Tefaf l'arte dimentica la crisi

Fra le opere vendute a Maastricht da Caretto&Occhinegro figura un Trittico: La...

Nuove armi contro l'antibiotico resistenza

I nuovi antibiotici betta-lattamici si sono dimostrati infatti in grado di dimezzare la...

Peugeot 3008, il Suv cresce per design e dimensioni

In arrivo anche le versioni elettriche con trazione integrale e Long Range |

Porsche Taycan Turbo GT, una berlina sportiva elettrica e potente In pista a stupire è soprattutto la sua guidabilità |

Pubblicità

Video Vedi tutti →

VIDEO ▶

Consiglio Ue al via: l'Europa prepara il piano d'emergenza in caso di attacco

00:03:00

VIDEO ▶

Apertura delle borse europee - 21 marzo 2024

00:02:01

VIDEO ▶

Reddit sbarca a Wall Street con simbolo Rddt: prezzo lpo a 34 dollari, nella parte alta del range

00:00:24

VIDEO ▶

Caffè Affari (ristretto) 21 marzo – 5 storie di giornata

00:02:51